

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 4

Adunanza 1 febbraio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BURIASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - (DELIBERAZIONE C.C. N. 37 DEL 06/12/2010) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 53 – 1975/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Buriasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 93-10351 del 13/12/1986;
- ⇒ ha approvato, con la deliberazione C.C. n. 11 del 28/02/1998 e C.C. n. 36 del 05/10/2007 due Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 37 del 06/12/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 10/01/2011, per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma; (*Prat. n. 04/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 1.168 abitanti nel 1971, 1.288 abitanti nel 1981, 1.309 abitanti nel 1991 e 1.304 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che conferma, nell'ultimo periodo un trend demografico costante;

- ⇒ superficie territoriale di 1.473 ettari di pianura e con pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, la Carta dell'IPLA (scala 1:25.000 - 1999), individua 1.022 ettari appartenenti alla Classe I<sup>a</sup> e 422 alla Classe II<sup>a</sup>. E' altresì individuato dalla Regione Piemonte-Assessorato Agricoltura, nella zona D.O.C. del Pinerolese per la produzione tipica di prodotti di orticoltura;
  - ⇒ risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "Area Pinerolo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - ⇒ insediamenti residenziali: *non* risulta compreso nei Sistemi di diffusione urbana individuati dall'art. 9.2.2 delle N.d.A. del P.T.C.;
  - ⇒ sistema produttivo: il P.T.C. lo individua all'art. 10.3 delle N.d.A. nell'ambito del "Bacino di valorizzazione produttiva marginale" di Vigone, con i Comuni di Cercenasco, Piscina, Scalenghe, Vigone e Villafranca Piemonte;
  - ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 52 comuni, a 3 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso dalla Città di Pinerolo, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
  - ⇒ è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale Provinciale (P.T.C.) come *centro storico* di interesse provinciale;
  - ⇒ è classificato sismico in zona 3, in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003;
  - ⇒ infrastrutture per la mobilità:
    - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 129, n. 138, n. 146, n. 158, n. 160, n. 195 e n. 257;
  - ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
    - è interessato dal Torrente Lemina, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 37 del 06/12/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'adeguamento alla disciplina sul commercio del Piano vigente, individuando: un Addensamento Storico rilevante di tipo A1 e due Localizzazioni commerciali di tipo L1 in luogo di due aree produttive in fase di dismissione contrassegnate con l'acronimo *I1* e *I3*.

L'Atto deliberativo d'adozione della Variante in oggetto riporta i termini d'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/02/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/01/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

- 1) di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., del Comune di Buriasco, adottato con deliberazione del C.C. n. 37 del 06/12/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
- 2) di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
- 3) di trasmettere al Comune di Buriasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta